

# Comunità7

Informatore settimanale della parrocchia  
SS. GERVASO e PROTASO in MACHERIO

COMUNITÀ PASTORALE "MARIA VERGINE MADRE dell'ASCOLTO"

**DOMENICA 9 GIUGNO 2024**  
**III dopo Pentecoste**



**Catechesi di Papa Francesco.**

**Lo Spirito Santo guida il popolo di Dio incontro a  
Gesù nostra speranza.**

**1. Lo Spirito di Dio aleggiava sulle acque.**

*Cari fratelli e sorelle, buongiorno!*

Oggi, con questa catechesi iniziamo un ciclo di riflessioni che ha per tema "Lo Spirito e la Sposa – la Sposa è la Chiesa –. Lo Spirito Santo guida il popolo di Dio incontro a Gesù nostra speranza". Faremo questo cammino attraversando le tre grandi tappe della storia della salvezza: l'Antico Testamento, il Nuovo Testamento e il tempo della Chiesa. Sempre tenendo lo sguardo fisso su Gesù, che è la nostra speranza.

In queste prime catechesi sullo Spirito nell'Antico Testamento non faremo "archeologia biblica". Scopriremo invece che quanto è donato come promessa nell'Antico Testamento si è realizzato pienamente in Cristo. Sarà come seguire il cammino del sole dall'alba verso il meriggio.

Iniziamo dai primi due versetti di tutta la Bibbia: «In principio Dio creò il cielo e la terra. La terra era informe e deserta e le tenebre ricoprivano l'abisso e *lo spirito di Dio aleggiava sulle acque*» (Gen 1,1-2). Lo Spirito di Dio ci appare come la potenza misteriosa che fa passare il mondo dal suo iniziale stato informe, deserto e tenebroso, al suo stato ordinato e armonioso. Perché lo Spirito fa l'armonia, l'armonia nella vita, l'armonia nel mondo. In altre parole, è Colui che fa passare dal caos al cosmo, cioè dalla



confusione a qualcosa di bello e di ordinato. È questo, infatti, il significato della parola greca *kosmos*, come pure della parola latina *mundus*, cioè qualcosa di bello, di ordinato, pulito, armonico, perché lo Spirito è l'armonia.

Questo accenno ancora vago all'azione dello Spirito nella creazione si precisa nel seguito della rivelazione. In un salmo leggiamo: «Dalla parola del Signore furono fatti i cieli, *dal soffio della sua bocca* ogni loro schiera» (Sal 33,6); e ancora: «*Mandi il tuo spirito*, sono creati, e rinnovi la faccia della terra» (Sal 104,30).

Questa linea di sviluppo diventa chiarissima nel Nuovo Testamento, che descrive l'intervento dello Spirito Santo nella nuova creazione, servendosi proprio delle immagini che si leggono a proposito dell'origine del mondo: la colomba che nel battesimo di Gesù aleggia sulle acque del Giordano; Gesù che, nel Cenacolo, soffia sui discepoli e dice: «Ricevete lo Spirito Santo» (Gv 20,22), come all'inizio Dio aveva alitato il suo soffio su Adamo.

L'apostolo Paolo introduce un elemento nuovo in questo rapporto tra *lo Spirito Santo e il creato*. Parla di un universo che "geme e soffre come nelle doglie del parto". Soffre a causa dell'uomo che

lo ha sottoposto alla “schiavitù della corruzione”. È una realtà che ci riguarda da vicino e drammaticamente. L’Apostolo vede la causa della sofferenza del creato nella corruzione e nel peccato dell’umanità che lo ha trascinato nella sua alienazione da Dio. Questo resta vero oggi come allora. Vediamo lo scempio che del creato ha fatto e continua a fare l’umanità, soprattutto quella parte di essa che ha maggiori capacità di sfruttamento delle sue risorse.

San Francesco d’Assisi ci indica una via di uscita, bella, per tornare all’armonia dello Spirito: la via della contemplazione e della lode. Lui voleva che dalle creature si levasse un cantico di lode al Creatore. Ricordiamo: «Laudato si’, mi Signore...», il cantico di Francesco d’Assisi.

Un salmo (18,2) dice così: «*I cieli narrano la gloria di Dio*», ma hanno bisogno dell’uomo e della donna per dare voce a questo loro grido muto. E nel “*Santo*” della Messa noi ripetiamo ogni volta: «I cieli e la terra sono pieni della tua gloria». Ne sono, per così dire, “gravidi”, ma hanno bisogno delle mani di una buona levatrice per dare alla luce questa loro lode. La nostra vocazione nel mondo, ricorda ancora Paolo, è di essere «*lode della sua gloria*» (Ef 1,12). Si tratta di anteporre la gioia del contemplare a quella del possedere. E nessuno ha gioito delle creature più di Francesco d’Assisi, che non ne ha voluto possedere nessuna.

Fratelli e sorelle, lo Spirito Santo, che all’inizio trasformò il caos in cosmo, è all’opera per compiere questa trasformazione in ogni persona. Tramite il profeta Ezechiele Dio promette: «*Vi darò un cuore nuovo; metterò dentro di voi uno Spirito nuovo ... Porrò il mio Spirito dentro di voi*» (Ez 36,26-27). Perché il nostro cuore assomiglia a quell’abisso deserto e tenebroso dei primi versetti della Genesi. In esso si agitano sentimenti e desideri opposti: quelli della carne e quelli dello spirito. Siamo tutti, in



perché noi fossimo a lode della sua gloria

un certo senso, quel “regno diviso in sé stesso” di cui parla Gesù nel Vangelo. Intorno a noi possiamo dire che c’è un caos esterno, un caos sociale, un caos politico: pensiamo alle guerre, pensiamo a tanti bambini e bambine che non hanno da mangiare, a tante ingiustizie sociali, questo è il caos esterno. Ma c’è anche un caos interno: interno ad ognuno di noi. Non si può sanare il primo, se non si comincia a

risanare il secondo! Fratelli e sorelle, facciamo un bel lavoro per fare della nostra confusione interiore una chiarezza dello Spirito Santo: è la potenza di Dio che fa questo, e noi apriamo il cuore perché Lui possa farlo.

Che questa riflessione susciti in noi il desiderio di fare l’esperienza dello Spirito creatore. Da oltre un millennio la Chiesa ci mette sulle labbra il grido per chiederlo: «*Veni creator Spiritus!*», Vieni o Spirito creatore! Visita le nostre menti. Riempi di grazia celeste i cuori che hai creato». Chiediamo allo Spirito Santo che venga a noi e ci faccia persone nuove, con la novità dello Spirito. Grazie.

\*\*\*\*\*



Comunità Pastorale «Maria Vergine Madre dell'Ascolto»

## Verbale dell’ultimo Consiglio Pastorale del 24 maggio 2024 con il Vicario Episcopale Mons. Michele Elli.

*“Qual è il cammino fatto dalla nostra Comunità Pastorale  
in questi anni: punti di forza e di fatica...”*

**Betty:** in questi anni siamo stati molto spesso richiamati sulla vera natura della missione del Consiglio Pastorale, soprattutto don Ivano ci ha sempre messo davanti cosa “non è” il Consiglio pastorale: non siamo quelli bravi che decidono cosa fare! Non è stato semplice capire dove don Ivano ci voleva portare, la tentazione di chiederci “ma allora cosa siamo qui a fare?” è sempre stata in agguato. Ma poi il cammino di questi anni mi

ha portato a sperimentare che, prima di pensare alle cose da fare, alle iniziative da proporre, ero qui per una mia verifica di cammino nella Chiesa. E questo per me è stato molto liberatorio perché nulla è mai stato legato a un esito! Ho capito che non posso proporre nulla se prima non prendo seriamente il mio essere nella Comunità: questo mi ha permesso di aderire per esempio alla richiesta di laici per la visita di Natale alle famiglie e di proporlo a una amica! La Comunità Pastorale in questi anni si è sicuramente arricchita nella condivisione delle esperienze: non tanto nel fare tutti le stesse cose, quanto nell'aver a cuore il cammino di tutti nella fede.

**Maria Rosa:** anche per me l'esperienza di questi anni è stata prima di tutto richiamo ad una conversione personale. Il Covid e la morte di don Simone hanno messo in evidenza che è necessario ad un certo punto avere la capacità di fermarsi a riflettere. Ho apprezzato l'iniziativa di invitare le persone a parlare della loro esperienza (volontari casa di riposo, gruppo terza età, ecc) per una maggiore condivisione e per dare un contributo concreto, e ritengo che anche la ripresa di contenuti del Sinodo ci sarebbe di aiuto.

Noi abbiamo il compito di fare da "ponte" da portavoce e io nel mio piccolo ho cercato sempre di condividere con gli amici di A.C. quello che viene affrontato nel Consiglio Pastorale. La cena che viene proposta prima di ogni incontro di Consiglio Pastorale è sicuramente una buona opportunità.

**Rosa Maria:** all'inizio dell'esperienza della Comunità Pastorale c'è stata una sorta di "rifiuto", ma poi si è cominciato a godere di questa ricchezza e a costruire un po' di più la Comunità delle tre Parrocchie. Il lockdown ha segnato un crollo delle presenze alle varie celebrazioni ma è maturata nel contempo l'importanza e la bellezza di essere comunità per la ricchezza delle esperienze comuni che ci fanno essere sempre più Chiesa come, ad esempio, i pellegrinaggi fatti insieme, la celebrazione della Via Crucis, In Cammino, periodico di Comunità. Ritengo sia importante fare in modo che i diversi gruppi presenti trovino il modo di lavorare in maggiore sinergia, diventando così gruppi della Comunità che ci facciano sentire veramente Chiesa.

**Saro:** sono stati anni ricchi grazie allo stimolo dei nostri Sacerdoti che ci

hanno educato prima di tutto alla “corresponsabilità” cioè alla responsabilità condivisa che identifica il desiderio di essere Chiesa e descrive bene cosa è la nostra Comunità. Per me è stata una esperienza veramente positiva.

**Andrea:** per me è stata la prima esperienza di Consiglio Pastorale e ho iniziato pensando che fosse un momento “tecnico” o “organizzativo”, ma col tempo ho capito che era altro. L’esperienza della morte di don Simone è stato un momento di grande testimonianza che ci ha spinto a non fermarci. Per me ognuno di voi è stato testimone e per questo vi ringrazio e ringrazio anche gli amici che non ci sono più. Grazie anche alle testimonianze di tutti quelli che sono venuti a trovarci e ci hanno raccontato la loro esperienza, tutto è servito a creare un maggiore rapporto fra le nostre Parrocchie. Spero nella presenza di un numero maggiore di giovani nel prossimo Consiglio Pastorale, affinché anche loro possano capire l’importanza di questa esperienza.

**Luca:** sono stati comunque cinque anni di Grazia, nonostante tutto! Anche durante il Covid non siamo mai stati soli, i nostri Sacerdoti ci hanno sempre accompagnati con le Messe e i Rosari quotidiani. Essere parte del Consiglio Pastorale è stata una esperienza di grande ricchezza, è voluto dire anche fare “compagnia” ai nostri Sacerdoti. Guardando indietro io vedo comunque un grande cammino fatto.

**Don Giuseppe:** nonostante abbia fatto diverse esperienze di Consiglio Pastorale questa è stata nuova, completamente diversa che mi ha fatto imparare a mettermi in ascolto.

**Gianluigi:** la cosa principale di questa esperienza è che per me è stata educazione alla mia fede! Si è trattato di fare un cammino senza preoccuparsi dell’esito lasciandosi prendere dalla realtà con il desiderio di testimoniare ma guardando la realtà senza avere un “progetto su misura”. È nata fra di noi una familiarità diversa, e questo ognuno di noi lo percepisce. Siamo veramente stati educati a crescere nella fede e a essere testimoni.

**Rosario:** questa esperienza penso ci abbia educati ad una tensione verso l’essenziale cioè a pensare alla Parrocchia, alla Comunità prima di tutto come dono, non come qualcosa che io possiedo!

**Paola:** ho vissuto l’esperienza della Comunità Pastorale principalmente come catechista e questa esperienza è iniziata con la premessa che prima

di tutto bisognava trasmettere il messaggio di Gesù con una modalità diversa, vivendo il rapporto fra noi catechiste delle tre diverse Parrocchie in condivisione e correzione reciproca. Mi è stato chiesto un cammino di conversione: vivere ogni cosa con uno sguardo nuovo a partire da un giudizio di fede. Non essere legati all'esito di ciò che si fa o si propone è stato molto liberante e ha consentito di continuare a camminare anche quando ciò che si propone non viene accolto e la partecipazione dei bambini e delle loro famiglie è molto bassa.

**Don Ivano:** il lavoro fatto in questi anni è stato bello e utile per noi e per la Comunità.

Penso che il cuore dell'esperienza del Consiglio Pastorale sia quello di essere segno in questo cambiamento d'epoca! Se cresce la fraternità fra di noi è più semplice il cammino e tutto viene vissuto come dono al di là di quello che si fa: vivere cioè l'esperienza del Consiglio Pastorale in un modo che non sia banalmente individuare il problema e proporre una soluzione o una strada.

Serve che veramente ognuno di noi sia "lievito" nella pasta lasciando perdere gli schemi che abbiamo in testa noi!

Ogni argomento che abbiamo trattato negli incontri del Consiglio Pastorale è sempre stato ripreso nella Diaconia come segno e dono prezioso: grazie perché anche i Sacerdoti hanno bisogno di essere aiutati.

Siamo chiamati a passare dal concetto di "condominio" a quello di Comunità e sarà la realtà a indicarci i passi da fare!

**Vicario:** ciò che avete raccontato mi fa dire prima di tutto grazie a Dio, vero e unico Pastore! Grazie perché anche oggi ho potuto sperimentare che Lui si interessa della sua Chiesa attraverso uomini e donne che hanno sperimentato la bellezza del Vangelo e vogliono trasmetterla agli altri.

Grazie ai Sacerdoti attuali, cinque sacerdoti sono un regalo grande che il Vescovo vi fa, e a quelli che sono passati, a tutti voi e a tutti quelli che sono passati e hanno lavorato per testimoniare la bellezza della fede.

Vi lascio tre indicazioni pratiche che possano essere di aiuto per continuare questo cammino.

**Continuate a concepirvi come Comunità Pastorale: l'obiettivo deve sempre essere quello di essere una Comunità che si esprime in tre Parrocchie. Nulla può essere fatto a prescindere da questo. Tutte le Comunità devono**

intendersi come fraternità: è una sfida grande che rende ancora più bella la Chiesa! La strada è questa: dare dei segni sul fatto che queste tre Parrocchie sono una Comunità.

Il Consiglio Pastorale deve essere luogo di incontro, fraternità e crescita personale, luogo del discernimento per ragionare insieme sulle grandi tematiche della fede, il luogo dove ci si domanda come annunciare la fede in una prospettiva di “Missione”, soprattutto nella realtà che viviamo oggi! Non possiamo tacere, perché certi del dono ricevuto dall’incontro con Gesù. Dobbiamo impegnarci per far sperimentare la bellezza di essere figli di Dio!

La concretezza del discernimento deve portare al “discernimento delle strutture”, cioè domandarsi concretamente se le nostre strutture sono ancora in grado di annunciare il Vangelo, se nei nostri ambienti c’è la proposta di parlare di Gesù. Invitiamo tutti e a tutti facciamo una proposta, verificando la capacità di educare.

**Don Ivano:** sono state ricevute 34 candidature per il prossimo Consiglio Pastorale. Tutte le candidature sono state accolte per formare il prossimo Consiglio. Molti quasi si aspettavano questa chiamata e l’hanno accettata volentieri. La presentazione del nuovo Consiglio Pastorale avverrà il 15 giugno durante la messa prefestiva nella parrocchia di Macherio. Il 17 giugno sarà la prima seduta di insediamento. Anche nelle diverse commissioni ci saranno nuove presenze.

## **ECCO IL NUOVO CONSIGLIO DI COMUNITÀ PASTORALE E I CONSIGLI PER GLI AFFARI ECONOMICI.**

### **CONSIGLIO PASTORALE DI COMUNITÀ PASTORALE**

#### **PRETI**

**DON IVANO SPAZZINI  
DON GIUSEPPE MAGGIONI  
DON MATTEO VASCONI  
DON EMILIANO MARTINATI  
DON LUIGI SALA**

**PRESIDENTE AZIONE CATTOLICA  
SALA MARIA ROSA**

## **LAICI**

**BECCALLI SIMONA  
BERETTA CLAUDIO  
BERETTA FRANCO  
BERETTA MAURIZIO MARIA  
BERETTA ROBERTO  
BIANCHI CADAMURO FRANCESCO  
BONO PIERCESARIO  
BRIOSCHI ANDREA  
COLOMBO GIOVANNA  
DASSI ELOISA  
FABBRI MARIA GABRIELLA  
GAMBACORTI MARIA BENEDETTA  
GATTI FRANCA  
LANZANI FRANCESCA  
LISSONI GIANLUIGI  
MACCHI ENRICO ALDO  
MAGNINI TATIANA  
MALACRIDA LUCIA  
MAZZEO ROSARIO  
MOTTA ELENA  
MOTTA ELISABETTA  
OLGIATI MARIA ROSA  
PALLI DAVIDE  
POLLI MICHELE  
RIVOLTA CARLO  
RIVOLTA DANIELA  
RIVOLTA ROBERTA  
ROSA MARIA GRAZIA  
SERENTHÀ LUCA  
SIRTORI TIZIANO  
VIGANÒ DANILO SANTO  
ZENARO ANDREA**

## **CONSIGLIO AFFARI ECONOMICI BIASSONO**

**DON IVANO SPAZZINI  
DON EMILIANO MARTINATI  
CAZZANIGA EMILIO  
FOSSATI BRUNA**

GALLO GIORGIO  
LUPI TIMINI DANIELA  
POLLASTRI MATTEO  
RIVOLTA LUCIANA  
SPOTTI ANTONIO  
TARENGHI MAURIZIO

**CONSIGLIO AFFARI ECONOMICI MACHERIO**

DON IVANO SPAZZINI  
DON MATTEO VASCONI  
DON LUIGI SALA  
CAREMI RODOLFO  
OTTOLINA ANNIBALE  
RABOLINI GIANPIERO  
SALA GIOVANNI  
ZAPPA GIANCARLO

**CONSIGLIO AFFARI ECONOMICI SOVICO**

DON IVANO SPAZZINI  
DON GIUSEPPE MAGGIONI  
CAZZANIGA VITTORE  
FARINA MAURIZIO  
MAURI PAOLO  
MOTTA GIUSEPPE  
PAGANELLI CLAUDIO  
SAINI ROSALBA MARIA  
SANTORO ROSANNA

**\* SABATO 15 GIUGNO**

***IN OCCASIONE DELLA FESTA PATRONALE  
DEI SS. GERVASO E PROTASO***

***SI EFFETTUERÀ LA PRESENTAZIONE UFFICIALE DEI NUOVI CON-  
SIGLIERI DURANTE LA S. MESSA  
DELLE 18.30 A MACHERIO.***

**\* LUNEDÌ 17 GIUGNO SI SVOLGERÀ A SOVICO,  
IL 1° INCONTRO**

***DEL NUOVO CONSIGLIO DI COMUNITÀ PASTORALE  
INSIEME AI TRE CONSIGLI PER GLI AFFARI ECONOMICI  
DELLE NOSTRE PARROCCHIE.***

IL GRUPPO MUSICAL DELLA PASTORALE GIOVANILE  
PRESENTA



# SECONDA STELLA DESTRA

SABATO 8 & 15 GIUGNO ORE 21.00  
CINEPAX MACHERIO

BIGLIETTI DISPONIBILI SABATO 25 & DOMENICA 26 MAGGIO  
15.30 - 18.00 IN CINEPAX.

A SEGUIRE DISPONIBILI NELLE SEGRETERIE DEI TRE ORATORI.

OFFERTA LIBERA

# **GIUGNO**

## **MESE DEL SACRO CUORE**



Al termine di tutte le Messe, dopo la Comunione, recita della preghiera al Sacro Cuore di Gesù:

**Cuore Divino di Gesù,  
io ti offro, per mezzo del Cuore  
Immacolato di Maria,  
madre della Chiesa, in unione al  
Sacrificio Eucaristico,  
le preghiere, le azioni, le gioie e  
le sofferenze di questo giorno  
in riparazione dei peccati  
e per la salvezza di tutti gli uomini,  
nella grazia dello Spirito Santo,  
a gloria del Divin Padre.  
Amen.**

GIUGNO È ANCHE IL MESE DELLA FESTA PATRONALE DELLA NOSTRA PARROCCHIA PRESSO L'ALTARE DEL SACRO CUORE SARANNO ESPOSTE PER TUTTO IL MESE LE RELIQUIE DEI SANTI GERVASO E PROTASO.

**Domenica 16 giugno**  
**Festa patronale**  
**dei santi Gervaso**  
**e Protaso**



**Ore 10.30: S. MESSA SOLENNE con il "rito del faro".**  
**Si festeggeranno gli anniversari di matrimonio (posti riserva-**  
**ti per le coppie festeggiate)**

**Agli sposi verranno consegnati una pergamena-ricordo e un omaggio.**

**Al termine rinfresco per tutti in Oratorio.**

**Possibilità di Confessioni sabato 15 dalle ore 16.00 alle 18.00**

**Ore 21.00: Processione Eucaristica per le vie del paese** con il seguente percorso: partenza dalla Chiesa - via Milano - via Roma - via Mascagni - via Donizetti - via Milano - conclusione in chiesa

Si raccomanda sulle vie interessate di:

- non lasciare auto in sosta,
- accendere i lumini (sono disponibili in segreteria parrocchiale),
- esporre alle finestre i drappi rossi che si possono ritirare in segreteria parrocchiale
- depositare i rifiuti per la raccolta dopo il passaggio della processione

**Un invito particolare a partecipare alla Processione ai bambini e alle bambine della Prima Comunione; accompagneranno il Santissimo e spargeranno petali al suo passaggio.**

Si invita inoltre chi ha piante di rose a raccoglierne i petali e a consegnarli in segreteria nella mattinata di sabato 15 giugno.

\*\*\*\*\*



**Ha inizio lunedì 10 giugno!!!**

# APPUNTAMENTI

<b>SABATO 8 GIUGNO</b> <b>III DOPO PENTECOSTE</b> <i>Messa vigiliare</i> Gen 2,18-25; Sal 8; Ef 5,21-33; Mc 10,1-12	16.00 18.00	S. Confessioni
	18.30	S. Messa - Cattaneo Anselmo e Carla; Vitali Ferdinando, Luigia e Mario; Walter e defunti famiglia Rivolta
	21.00	Musical "Seconda Stella a Destra" a cura del Gruppo Musical di Comunità Pastorale, presso il Cinepax di Macherio
<b>DOMENICA 9 GIUGNO</b> <b>III DOPO PENTECOSTE</b> Gen 2,18-25; Sal 8; Ef 5,21-33; Mc 10,1-12	8.00	S. Messa - Didoni Elia
	10.30	S. Messa - FESTA DEL GRAZIE mandato agli Animatori e saluto a Prasanth - Brambilla Giuseppe, Rosa ed Eugenio; Vasconi Augusto
	15.30	Incontro di Azione Cattolica <i>in oratorio a Sovico</i>
	18.30	S. Messa - Viganò Alessandro
<b>LUNEDÌ 10 GIUGNO</b> Lv 19,1-19a; Sal 18; Lc 6,1-5 <i>Antifonale pag. 6</i>	9.00	S. Messa - Rota Giovanni e Vincenzina
<b>MARTEDÌ 11 GIUGNO</b> San Barnaba, apostolo - <i>festività</i> At 11,21-26.13,1-3; Sal 97; Col 1,23-29; Mt 10,7-15 <i>Antifonale pag. 36</i>	9.00	S. Messa
<b>MERCOLEDÌ 12 GIUGNO</b> Vocazioni sacerdotali - <i>votiva</i> - Nm 14,2-19; Sal 77; Lc 6,17-23 <i>Antifonale pag. 70</i>	9.00	S. Messa - Ersilia, Ginetta e famiglia

<b>GIOVEDÌ 13 GIUGNO</b> <b>Sant'Antonio di Padova</b> - <i>memoria</i> - Nm 27,12-23; Sal 105; Lc 6,20a.24-26 <i>Antifonale pag. 37</i>	8.30	Adorazione Eucaristica personale
	9.00	S. Messa - Paternostro Maria
	9.30 10.30	Adorazione personale, S. Confessioni, Benedizione Eucaristica
<b>VENERDÌ 14 GIUGNO</b> <b>Sacro Cuore</b> Nm 33,50-54; Sal 104; Lc 6,20a.36-38 <i>Antifonale pag. 85</i>	9.00	S. Messa - Rosangela, Vera e Giuseppe Di Rienzo
<b>SABATO 15 GIUGNO</b> <b>IV Domenica dopo Pentecoste</b> <b>SS. GERVASO E PROTASO</b> <i>Messa vigilare</i> Gen 18,17-21.19,1.12-13.15.23-29; Sal 32; 1Cor 6,9-12; Mt 22,1-14	15.30	Matrimonio di Stefano e Sara
	16.00 18.00	S. Confessioni
	18.30	S. Messa - presentazione del nuovo Consiglio Pastorale - Spolti Silvio e Mario; Chierico Massimo e Basile Grazia; Boi Francesca, Clerici Riccardo e Francesco; Vasconi Gelindo
	21.00	Musical "Seconda Stella a Destra" a cura del Gruppo Musical di Comunità Pastorale, presso il Cinepax di Macherio
<b>DOMENICA 16 GIUGNO</b> <b>IV Domenica dopo Pentecoste</b> <b>SS. GERVASO E PROTASO</b> Gen 18,17-21.19,1.12-13.15.23-29; Sal 32; 1Cor 6,9-12; Mt 22,1-14	8.00	S. Messa - Resnati Franco, Angelo e Carolina
	10.30	S. Messa - Celebrazione Anniversari di Matrimonio
	18.30	S. Messa - defunti del mese di maggio: Caremi Ambrogina, Mariani Rosa, Paternostro Maria, Didoni Adriana, Mazzola Angelo
	21.00	Processione Eucaristica per le vie del paese

## CELEBRAZIONI COMUNITÀ PASTORALE SANTE MESSE

	BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
<b>FERIALI</b>	<b>9.00</b>	<b>9.00</b>	<b>8.30</b> lunedì, mercoledì, venerdì
	<b>18.30</b>		<b>18.00</b> martedì e giovedì
<b>VIGILIARI</b>	<b>17.30</b>	<b>18.30</b>	<b>18.00</b>
<b>FESTIVE</b>	<b>8.00</b> (cascine)	<b>8.00</b>	
	<b>9.00</b>		<b>9.00</b>
	<b>10.15</b>	<b>10.30</b>	<b>10.30</b>
	<b>11.30</b>		
<b>VESPERTINE</b>	<b>17.30</b>	<b>18.30</b>	<b>18.00</b>

### SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

	BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
<b>GIOVEDÌ</b>		<b>9.30-10.30</b>	
<b>SABATO</b>	<b>16.00-17.00</b>	<b>16.00-18.00</b>	<b>15.00-18.00</b>

**È SEMPRE POSSIBILE CONFESSARSI DOPO LE SANTE MESSE  
FERIALI O ACCORDANDOSI PERSONALMENTE CON I SACERDOTI**

### PARROCCHIA MACHERIO

**ADORAZIONE EUCARISTICA:** Tutti i **GIOVEDÌ**: 8.30-9.00 e 9.30-10.30. Al termine Benedizione Eucaristica. Il 1° venerdì del mese dalle 9.30 alle 23.00 a Biassono.

**LE VISITE AGLI AMMALATI** vengono effettuate periodicamente previo avviso da parte della segreteria.

**BATTESIMI E MATRIMONI:** prendere accordi con don Matteo

**SUONO DELL'AVE MARIA:** ore 7.30 (no la domenica) - 12.00-19.00  
(19.30 sabato e domenica)

**APERTURA-CHIUSURA CHIESA:** 7.00 - 12.00 e 15.00 - 19.00

### CONTATTI

**SEGRETERIA PARROCCHIALE:** è aperta dal lunedì al sabato: ore 9.30-11.00  
tel. 039 2014487 - mail: [parrocchiamacherio@gmail.com](mailto:parrocchiamacherio@gmail.com)

**SEGRETERIA DELL'ORATORIO:** è aperta: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì:  
ore 16.30 -18.30;  
tel. 039 2014486 mail: [oratoriomacherio@gmail.com](mailto:oratoriomacherio@gmail.com)

**SITO:** [www.comunitapastoralebms.it](http://www.comunitapastoralebms.it)

**CENTRO D'ASCOLTO:** è aperto il sabato: ore 16.00-17.00 solo per la distribuzione viveri. Per gli altri servizi occorre prendere appuntamento.

tel. 3382815108 mail: [centrodascoltomacherio@gmail.com](mailto:centrodascoltomacherio@gmail.com)

**GRAZIE A TUTTI COLORO CHE DONANO LA LORO OFFERTA ALLA PARROCCHIA.  
IBAN SU CUI FARE DIRETTAMENTE IL VERSAMENTO: IT61X0503433310000000002810**